

Un anno prodigo di studi, pubblicazioni, tesi, saggi, articoli su riviste specializzate

LA BIBLIOGRAFIA PRENESTINA NEL 1998

di **Angelo Pinci**

Ogni anno la bibliografia su Palestrina si arricchisce di nuovi studi, pubblicazioni, tesi, saggi, articoli su riviste specializzate. Anche il 1998 è stato prodigo di pubblicazioni che vanno dall'archeologia alla musica, i due filoni trainanti, dalla poesia all'antropologia, alla letteratura, alla spiritualità. Le associazioni culturali prenestine (Biblioteca Comunale Fantoniana, Circolo culturale "Simeoni", Fondazione Giovanni Pierluigi, Fondazione Cesira Fiori) hanno fatto la parte del leone, ma anche altre associazioni ed enti (Gruppo Culturale di Roma e Lazio, Soprintendenza Archeologica) e case editrici di livello nazionale hanno pubblicato volumi di argomento prenestino o di autori di origine prenestina. Vogliamo fare una rapida carrellata di questi studi che sono ben 19. Ha aperto l'anno lo studio di Francesca Sbardella, "Il culto di S. Antonio Abate nel folklore prenestino".

Il volume è il secondo della collana "L'albero e l'elefante", Serie blu, curata dalla Biblioteca Comunale Fantoniana e dedicata alla pubblicazione delle tesi di laurea di giovani riguardanti Palestrina ed il suo territorio. L'autrice ha analizzato la festa in questione tentando di comprendere le motivazioni che sostengono questa antica tradizione contadina all'interno di una cultura moderna. "A Palestrina conflitto per le processioni" è invece il titolo del saggio di Peppino Tomassi incluso nel volume "il Lazio in processione" curato da Armando Ravaglioli e Luigi Devoti e facente parte della colla-

na Lunario Romano realizzata dal Gruppo culturale di Roma e del Lazio.

Tomassi analizza i contrasti che, per vari motivi, avvenivano a Palestrina tra le confraternite ed i canonici della Cattedrale nel Settecento ed Otto-

cento. Di argomento antropologico è anche "Le parole della nostra terra", una ricerca effettuata dagli alunni della Scuola media ed elementare di Carchitti, frazione di Palestrina. Si tratta di una raccolta di parole, vocaboli dialettali, proverbi e stornelli ancora in uso e raccolti dalla viva voce della gente, per lo più persone anziane. Il volumetto è stato stampato dalla Fondazione Cesira Fiori e dal Comitato Augusto Savina. Per quanto riguarda l'argomento archeologico ci sono state varie pubblicazioni. La prima è stata "Museo Archeologico di Palestrina". "La porta della storia" a cura di Sandra Gatti.

Si tratta di una raccolta delle schede che sono poste in ognuna delle sale e costituiscono una breve ma precisa guida del rinnovato Museo, inaugurato in marzo dal ministro per la cultura, Veltroni. In quell'occasione furono pubblicati numerosi articoli sia su quotidiani che su settimanali e mensili tra cui ne ricordiamo uno di Marisa Ranieri Panetta,

pubblicato sull'Espresso, dal titolo "Fortuna sia con voi", e quasi un numero speciale di "Forma Urbis" che ha dedicato all'avvenimento ben quindici pagine e quattro articoli ("Palazzo Colonna Barberini", di Sandra Gatti; "Inaugurazione



del Museo Archeologico di Palestrina", di Anna Maria Reggiani; "Le sculture del Museo Archeologico di Palestrina", di Nadia Agnoli; "La Triade Capitolina di Guidonia", di Anna Maria Reggiani e Sandra Gatti). Della Agnoli è anche un altro studio pubblicato sui Rendiconti dell'Accademia dei Lincei col titolo "Palestrina. Il cosiddetto macellum". Si tratta di nuove ipotesi sugli scavi archeologici eseguiti dalla Soprintendenza nella zona sottostante via degli Arcioni. Di Francesca Carboni è "Via Prenestina", una guida turistica edita dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato facente parte della collana "Antiche strade".

L'autrice propone otto itinerari, da poter seguire in otto giorni diversi, per gustare le bellezze naturali e monumentali che si snodano lungo l'an-

tica via consolare che da Roma portava a Praeneste. L'Assessorato alla Cultura del Comune di Palestrina ha infine presentato, il 18 dicembre, il volume "Le Fortune dell'età arcaica nel Lazio ed in Italia e loro posterità".

Si tratta degli Atti del terzo convegno internazionale di studi archeologici che si tenne il 15 e 16 ottobre 1994. Gli autori dei saggi, tutti studiosi di fama nazionale e internazionale docenti nelle principali università di studi, sono Gio-

vanni Colonna, Jacqueline Champeaux, Lorenzo Quilici, Filippo Coarelli, Francoise H el ene Pairault Massa, Fausto Zevi, Maria Romania Picuti, Antonella Coralini, Giulia Sfameni Gasparro, Sandra Gatti.

(Continua)